

# Allestire

Settembre 2014

Cultura, materiali e innovazione per la Comunicazione Visiva e l'Exhibit Design

anno XXX - N. 215  
ki6-editori s.r.l.  
via Bruno Buozzi, 12  
39100 Bolzano



Rivista bimestrale • € 9,20  
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/BZ

In caso di mancato recapito inviare al CMP/CPO di Bolzano per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

DOWNLOAD



Disponibile su  
App Store

Disponibile su  
Play Store





## La luce per un'immagine

Stefano Dall'Osso si è occupato della progettazione illuminotecnica per Scorpion Bay, importante brand diffuso a livello europeo e in forte espansione, attivo nel settore dell'abbigliamento sportswear

Il progetto elaborato da Stefano Dall'Osso per Scorpion Bay ha riguardato da un lato la reception degli uffici e l'area esterna all'azienda e dall'altro la realizzazione dei negozi di proprietà.

Il lavoro svolto all'interno della sede dell'azienda è stato pensato in funzione del coordinamento con l'immagine aziendale: sulla parete della reception gli elementi decorativi tipici del brand vengono riproposti in carrellata, in modo tale che la luce sia in grado di mostrare tutte le sfaccettature del marchio. È stato pensato un gioco di luce sfruttando le crepe dei vasi decorativi, dalle quali trapelano degli squarci luminosi. Un'altra idea è stata quella di concentrare l'attenzione su uno dei primi macchinari utilizzati dall'azienda, in modo tale da rievocare la storia aziendale. L'obiettivo dell'illuminazione dell'area esterna è







stato quello di dare importanza alla luce senza mai mostrare il corpo illuminante. Si è cercato di ricreare l'atmosfera messicana, alla cui cultura s'ispira Scorpion Bay, rappresentando il caratteristico "Sendero" che si insinua nel verde dell'area e che pone l'accen-

to sulle colonne con il logo Scorpion Bay, in modo tale da farle sembrare dei totem. I piloni di sostegno della strada, considerata l'imponenza e l'impossibilità di nasconderli, sono stati decorati con l'uso di una luce armoniosa che sembra irradiata dalle piante. La







In questo progetto di retail lighting l'obiettivo è stato quello di adeguare l'intensità della luce allo spazio, in modo tale da definire un ruolo da protagonista al prodottoriuscendo, allo stesso tempo, a fare interagire al meglio il cliente con l'ambiente circostante, per attrarre l'attenzione sugli articoli e motivare l'atto di acquisto. Anche in questo caso si è cercato di seguire gli standard culturali messicani, in modo tale da proporre un'immagine omogenea tra la sede e i negozi a marchio Scorpion Bay.

[stefanodalosso.it](http://stefanodalosso.it)



parete a specchio aiuta ad amplificare lo spazio e ad aumentare l'importanza degli effetti luminosi. I negozi a marchio Scorpion Bay interessati dall'opera illuminotecnica sono stati quelli di Alassio, Erbusco, Marina di Pietrasanta, Pinerolo, Rimini, Roma e Torbole.

## Stefano Dall'Osso

Nato nel 1963 a Fermo, nelle Marche. Tutto pensava, da bambino, fuorché diventare un progettista della luce. Accade sempre così, ma a quell'epoca non c'erano neanche i presupposti tecnologici per ipotizzare di svolgere in futuro questa professione, che con la tecnologia ha quasi tutto in comune. Un giorno si è acceso qualcosa dentro di lui, e da allora non ha avuto dubbi: avrebbe fatto il lighting designer. Ognuno, d'altronde, ha le sue illuminazioni. Ha iniziato come promotore illuminotecnico per un'azienda lombarda. Era il 1986, il Centro andava al Nord. Dopo quattro anni, un'azienda marchigiana, leader mondiale, lo chiama per occuparsi di consulenza, assistenza tecnica, progettazione e promozione. Una gran bella esperienza. Nel 1994 si occupa del settore commerciale "luce" di un'azienda di Porto San Giorgio, divenendo anche socio. Nella regione dove abita, le Marche, crescono opportunità in questo settore. Nel 1997 è responsabile del dipartimento illuminotecnico di un gruppo commerciale di Macerata. Dopo soltanto quattro mesi inaugura un'efficiente Lighting Division. È un periodo effervescente, nel quale la luce è tecnica e cultura assieme. Nel 2000 apre il suo studio di consulenza, progettazione e direzione lavori di impianti illuminotecnici. Lo studio è cresciuto in fretta, ma non frettolosamente: i collaboratori interni sono aumentati, i clienti sono oggi un lungo, variegato ed internazionale elenco. Oltre alla sede principale di Fermo nelle Marche, Stefano Dall'Osso vanta anche una sede a Malta e una a Dubai.